

REGOLE AMMINISTRATIVE - ALLEGATO 5

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’ESERCIZIO DEI GIOCHI PUBBLICI DI CUI ALL’ARTICOLO 10, COMMA 9-OCTIES, DEL DECRETO LEGGE 2 MARZO 2012, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 26 APRILE 2012, N. 44

Riferimenti normativi

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, concernente l'approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, il quale all'articolo 88 reca disposizioni sulla procedura autorizzatoria per il rilascio, da parte dell'autorità di pubblica sicurezza, della licenza per l'esercizio delle scommesse;
- Decreto Legislativo 14 aprile 1948, n. 496 recante disciplina delle attività di gioco;
- Legge 13 dicembre 1989, n. 401, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, all'articolo 4, disposizioni sull'esercizio abusivo di attività di gioco o di scommessa;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, recante norme concernenti il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relative alle corse dei cavalli, nonché il riparto dei relativi proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- Decreto Legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di riordino dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse in attuazione all'articolo 1, comma 2, della Legge 3 agosto 1998, n. 288;
- Decreto Ministeriale 15 febbraio 1999 recante norme per la rideterminazione delle quote di prelievo sull'introito lordo delle scommesse ippiche a favore dell'UNIRE;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, che attribuisce all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS) la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2002, n. 66, recante disposizioni per la semplificazione degli adempimenti relativi all'imposta unica;
- Decreto Legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, che attribuisce ad AAMS lo svolgimento di tutte le funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici, al fine, in particolare, della razionalizzazione dei sistemi informatici esistenti e delle relative reti;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 giugno 2003, n. 179, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la disciplina dei concorsi pronostici su base sportiva;
- Decreto Interministeriale 11 giugno 2004 che ha ridotto l'aliquota dell'imposta unica sulle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa e sulla scommessa Tris e sulle scommesse alla stessa assimilabili;
- Decreto Interdirettoriale 25 ottobre 2004 recante norme sulla regolamentazione delle scommesse sulle corse dei cavalli;

- Legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 498, che ha previsto l’istituzione di una nuova scommessa ippica a totalizzatore, da effettuarsi nelle reti dei punti di vendita dei concorsi pronostici, delle agenzie ippiche e sportive, nonché degli ippodromi;
- Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, articolo 11-quinquiesdecies, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- Decreto Interdirettoriale 15 dicembre 2005 del direttore generale di AAMS di concerto con il capo del dipartimento delle politiche di sviluppo del Ministero delle politiche agricole e forestali, emanato in attuazione dell’articolo 1, comma 498, n. 311, del 2004, che istituisce la scommessa ippica a totalizzatore, strutturata in più formule di scommessa aventi ad oggetto le medesime corse dei cavalli della corsa Tris;
- Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° marzo 2006, n. 111 recante la disciplina delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi diversi dalle corse dei cavalli e su eventi non sportivi adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 286, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articolo 3 e 30 e parte IV di approvazione del codice dei contratti pubblici;
- articolo 38, commi 2 e 4, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
- articolo 1, comma 88, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni in materia di entrate (Legge finanziaria 2007);
- Decreto Direttoriale del 10 marzo 2008 che definisce le modalità di gestione delle formule di scommessa ippica a totalizzatore di cui al Decreto Direttoriale 26 ottobre 2005 e al Decreto Direttoriale 20 dicembre 2005, organizzate congiuntamente alle competenti amministrazioni di altri Stati, ai sensi dell’articolo 1, comma 294, della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004, denominate “Vincente internazionale”, “Accoppiata internazionale” e “Tris internazionale”;
- articolo 4-bis del Decreto Legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2008, n. 101;
- Decreto Direttoriale 12 maggio 2008, prot. n. 2008/18726/Giochi/SCO concernente l’istituzione del concorso pronostici denominato V7, in attuazione dell’articolo 1, comma 87, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- articolo 1-bis del Decreto Legge 25 settembre 2008 n. 149, convertito con modificazioni dalla Legge 19 novembre 2008, n. 184;
- Decreto Direttoriale n. 2009/47010/Giochi/SCO del 28 dicembre 2009 recante regolamentazione delle giocate sistemiche con riferimento alle scommesse a quota fissa su eventi sportivi diversi dalle corse dei cavalli;
- Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), articolo 1, commi da 64 a 82;
- articolo 24 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge con modificazioni dall’articolo 1, comma 1, della Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

- articolo 29 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 14, intitolato “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;
- Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
- articolo 10, comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento”.